

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione, Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli uffici della Casa HAASENSTEIN & VOEGELI, P. 1192 Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Agosto a 31 Dicembre 1895
L. 6,75
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Ricevimento del Papa
ROMA, 17
Domani, ricorrendo la festa di S. Giocchino, onomastico di Leone XIII, i cardinali si recheranno in Vaticano ad ossequiare il Papa; altrettanto farà il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Assisteranno al ricevimento le guardie nobili in grande uniforme e molti personaggi.

La chiusura della Sessione
ROMA, 17
Secondo l'Italia sarebbe abbandonata la idea di chiudere la Sessione, ché avendo la Presidenza della Camera deciso di intervenire ufficialmente alle feste del XX settembre, ciò non sarebbe possibile a Sessione chiusa.

Il trattato Italo-Tunisino
ROMA, 17
La Riforma stampa: Sulla base di pubblicazioni non autorizzate, qualche giornale ha creduto di potersi dire informato delle intenzioni del Governo italiano nel caso di una eventuale denuncia del trattato italo-tunisino.

Sappiamo che tutto ciò che si è detto non ha fondamento.
In proposito ci telegrafano da Parigi: Il Temps dice che il Governo francese, benché avesse tempo fino al 29 settembre, fece già conoscere le sue intenzioni che nel trattato italo-tunisino, che dura un anno dalla detta denuncia, nulla sarà cambiato.

Gara d'onore
ROMA, 17
La commissione giudicatrice della gara di onore fra gli alunni delle Scuole normali sarà formata dai professori Castellani, Torrea e D'Alfonso.
Si pubblicherà quanto prima il ruolo organico degli ispettori scolastici.

Il Re alle grandi manovre
ROMA, 17
Il Re andrà ad Aquila per assistere alle grandi manovre, negli ultimi giorni di agosto. Egli sarà accompagnato dall'on. Crispi, dal generale Mocenni, ministro della guerra, e forse dal ministro delle finanze, onorev. Boselli.

Appendice
Num. 10
1870
(Dal Giornale di Padova 18 agosto 1870)

Notizie Italiane
Firenze 16
Il generale Cadorna, essendo stato nominato comandante il corpo di osservazione sulla frontiera pontificia, il luogotenente generale Incisa Beccaria di San Stefano prende interinalmente il comando del 1° Corpo d'armata e della Divisione di Firenze, conservando la presidenza del Comitato dei Reali carabinieri.
Sembrano imminenti altre promozioni, e non pochi richiami dall'aspettativa.
Sappiamo che le cembre di cavalli da tiro procedono con molta attività.

Alla rivista prenderanno parte cinquantamila uomini.
La nuova legge sulle cancellerie
(A) ROMA, 17
La Gazzetta ufficiale pubblica la legge riguardante il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, che andrà in vigore coi primi di settembre.

Gli orrori DELLA RIVOLUZIONE MACEDONE
La situazione in Bulgaria
È segnalata una nuova grossa banda armata di rivoluzionari in Macedonia.
Una avanguardia di soldati turchi, composta di 25 uomini, cadde nelle mani della banda.
I turchi furono tutti decapitati.
La banda ha inoltre incendiato quattro villaggi turchi, uccidendo a revolverate e a coltellate gli abitanti.
Gli insorti sono muniti di grosse bombe di dinamite di un effetto terribile.

Dalla Romagna
Movimento marittimo commerciale di Ravenna - Le corse velocipedistiche - Festa alla darsena - Politeama Zinanni.
(P) Ravenna 15.
Dall'ultimo bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale pubblicato a cura della Direzione Generale delle Gabelle, risulta che nel porto di Ravenna le navigazioni internazionali e di cabotaggio sono esercitate in proporzioni non molto dissimili tra di loro. (Internazionali T. 70.000 - Cabotaggio T. 58.000). Così pure nella navigazione internazionale si equilibrano l'importazione e l'esportazione. (Importazioni T. 35.000 - Esportazioni T. 35.000).

Nel cabotaggio Ravenna spicca per la merce sbarcata (sbarcato T. 54.000 - imbarcato T. 4.000). Queste cifre (totalità dell'anno 1894) dimostrano chiaramente l'importanza che viene ad assumere fra i porti italiani quello di Ravenna, importanza che aumenterà certo quando si escogiteranno e si otterranno mezzi più rapidi e più comodi per il trasporto dei passeggeri e delle merci da Porto Corsini alla città.
Oggi alle 17 al cicloclonno avranno luogo le corse velocipedistiche.
Vi prenderanno parte oltreché i campioni romagnoli altri valorosissimi di diverse regioni italiane.
Per domenica è annunciata alla darsena la festa annuale della terza domenica d'agosto. Il manifesto porta: cuccagne, fuochi d'artificio, musiche, tombola. Ce n'è per tutti i gusti.

Al Politeama Zinanni proseguono applaudite la compagnia d'oprette di Pippo Tamburri. Dopo il Marchese del Grillo abbiamo avuto Santavella e poi Il chaffè chantant che piacquero molto.
Si sarebbero già incettati 500 cavalli a meno di L. 600 l'uno.
Firenze 17
Stasera parte il generale Cosenz per Rieti ad assumere il comando della sua Divisione mobilitata.
Domani parte per Spoleto il generale Cadorna per prendere il comando del Corpo d'armata.
Stamane partirono per Terni ed Orieto i generali Mazè de la Roche e Ferrero.
Verona 17
La scorsa notte partirono per Terni e Barani i reggimenti di fanteria 41 e 42.

NOTIZIE DELLA GUERRA
Il generale Palkov fa dirigere dal centro e da Liona sull'Est e sul Nord reggimenti di artiglieria, dragoni e fanteria.
I coscritti del 1869 accorrono da tutte le campagne ai depositi, e quelli del 1870 vengono in gran numero sotto le armi anche prima di essere chiamati.

Da Livorno

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTIC.)
Livorno, 15
(GIESSE) - La stagione balneare è andata sempre più animandosi nella presente settimana. Gli hotels, gli stabilimenti balneari Pancaldi, Ferrari, Rinaldi e gli altri secondari rigurgitano di forestieri.
Buonissimi affari fa pure la compagnia d'oprette Gargano nel teatro annesso all'Eden. Montagne russe attigue al mare.
- Riuscitissimo lo spettacolo d'opera al Goldoni.
La Bellincioni nella parte di Maron e l'orchestra diretta dal Mugnone fanatizzano. Piacciono assai anche gli altri artisti il tenore Bayo (Des Grieux), il baritono Buti (Lescart), il basso Walter etc.
Grande aspettazione per la prima del Suvano di Mascagni, che avrà luogo domani sera.

La mattina del 13 corr. è arrivata fra noi la nostra squadra con a capo la Lepanto costruita qui a Livorno, sotto il comando del vice ammiraglio Racchia. La sera stessa vi fu spettacolo d'opera in onore degli ufficiali e dell'ammiraglio, ai quali fu fatta una entusiastica dimostrazione.

Ieri alle 4 al Politeama Livornese fu solennemente inaugurato il Torneo internazionale di Scherma fra dilettanti.
Pervennero regali da ogni parte; ne inviarono anche S. M. il Re e S. A. R. il Principe di Napoli.
Fan parte della giuria fra gli altri il maestro Pini, livornese, il maestro Sartorio di Genova, il barone della Motta e Manlio Garibaldi.

Nella parte di classifica ebbe il primo premio Cantagalli Ettore (classificato il primo con 23/20) ed il secondo Manzillo Salvatore, ambedue allievi del Pini. Ottenne il terzo premio il Piacenti, fiorentino.

Riescì interessante la parte internazionale fra i primi classificati.
- Animatissime riuscirono oggi le corse all'ippodromo della vicina Ardenza. Erano presenti l'ammiraglio Racchia, e le autorità cittadine. Gran numero di signore con eleganti toilettes.

Ecco l'esito:
I. corsa JOCKEY CLUB - 1. Sabina. Varenna, preferita riuscì 4.
II. corsa ANTIGNANO. - Inscritti cavalli 9. Corrono 6. - 1. Pace
III. corsa LIVORNO - Inscritti cavalli 4. Corrono 3. - 1. Catherine.
IV. corsa PATRONESSE. - Inscritti cavalli 3. Corrono 2. - 1. Maowitch.
V. corsa ROMITO. Inscritti 4. Corrono 3. - 1. Sallino.
- È piacevole per me di affermare in fondo a questa mia lunga cicalata, che nessuna disgrazia, nessun incidente turbò in questi giorni la nostra città, ora piena di vita e veramente bella.

IL CARMEN SAECULARE
nelle feste del XX Settembre
Il senatore Pierantoni propose, e Giosuè Carducci approvò l'idea, che per le feste del

Leggesi nel Gaulois:
Con soddisfazione veniamo a sapere che si è costituito a Parigi un Comitato italiano per curare gratuitamente i feriti francesi.

Il Public assicura essere entrati in Francia da Calais 200 mila chassépôts.
Secondo dati ufficiali, le perdite delle due armate a Worth sono le seguenti:
da parte francese 9000 fra morti e feriti e 6584 prigionieri, fra cui 286 ufficiali;
da parte tedesca 4856 fra morti e feriti, e 2908 prigionieri o sbandati.

Il principe Napoleone si trovava il 15 al campo di Châlons.
Il Journal de Nice annuncia che il dipartimento delle Alpi marittime venne dichiarato in istato d'assedio.

NOTIZIE MILITARI
Ci si annuncia che i richiamati delle classi 1842-43 anziché essere trattenuti ai battaglioni temporanei, verranno subito spediti alle ri-

XX Settembre siano musicate alcune strofe del celebre Carmen Saeculare di Roma antica tradotte in italiano. Sembra che il maestro Vessella s'incaricherà della bisogna.

Le strofe principali, che, secondo il Carducci, dovrebbero tradursi e musicarsi, suonerebbero in italiano press'a poco così:
«Almo Sole, che su splendido carro apri e chiudi il giorno, e con diversi aspetti sorgi e sei sempre lo stesso, possa tu non veder mai nulla di più grande di Boma.

«O Dei, date alla dolce gioventù buoni costumi; date riposo alla tranquilla vecchiaia; date alla gente romulea potenza e ricchezza e numerosa progenia ed ogni decoro.
«Già la Fede e la Pace e l'Onore e il primitivo Pudore e la Virtù negletta osano riapparire, e con essi ritorna la beata Abbondanza con la cornucopia ricolma.»
«Ora noi non sappiamo se con ironia più sanguinosa potrebbero esprimersi i sentimenti dello stato presenti d'Italia o di Roma che con le proposte strofe del Carmen Saeculare.

La spinosa questione del giorno fra Italia e Francia

La questione italo-francese pel protettorato tunisino sta, ahimè! per risorgere, con tutto il suo codazzo di querimonie e di recriminazioni senza misura e senza numero, per le quali poco mancò non si venisse ad una guerra tra la Francia e l'Italia in un'epoca non molto lontana e che tutti ricordano. Strana fatalità, che da tanto tempo incombe sui due paesi, per cui sempre una nuova cagione di conflitto viene a riaccendere i risentimenti e le ire, quando per gli sforzi degli amici della pace e ad un tempo dei due paesi, o per fausti eventi e riavvicinamenti creati dall'interesse reciproco dei due popoli, si sembra vicini a toccare la tanta agognata meta di una definitiva riconciliazione!

Un telegramma da Parigi annuncia, infatti che una parte della stampa, e non la meno autorevole, chiede la denuncia del trattato di commercio tra la Reggenza di Tunisi e l'Italia, per la quale denuncia scade fra tre settimane il tempo utile, dopo di che il trattato di commercio italo-tunisino si intenderebbe, ove non fosse denunciato, tacitamente riconfermato per una lunga serie di anni.

L'importanza del commercio tra l'Italia e la Tunisia è data dalle seguenti cifre, riguardanti l'esportazione e l'importazione dell'anno passato, in cui l'Italia importò in Tunisia per un valore di fr. 4,198,722 ed esportò per fr. 3,163,455. Tuttavia tale commercio non rappresenta che un settimo di quello che si fa tra la Tunisia e la Francia. Malta, che è lo scalo britannico centrale del Mediterraneo, importa in Tunisia per sei milioni di franchi e ne esporta per 2,119,600. Quanto alla importazione diretta dall'Inghilterra, essa ammonta appena a 1,628,211 fr.; più considerevole ne è l'esportazione da Tunisi, che raggiunge i 2,573,000 franchi. Oltre i paesi citati, non vi è che il Belgio che abbia relazioni commerciali di qualche importanza con la Tunisia, perchè vi importa annualmente per 1,480,000, e ne esporta per fr. 1,293,000.
Ora il trattato italo-tunisino vigente assicurava all'Italia il beneficio della nazione più

spettive compagnie dei reggimenti che trovansi ai confini romani.

ULTIME NOTIZIE

Berlino 17.
Un dispaccio ufficiale da Mundenheim presso Strasburgo in data di iersera dice:
«La guarnigione di Strasburgo fece oggi una sortita ma fu respinta».

Parigi 18, (ufficiale).
Un dispaccio di Bazaine dice: Ieri durante tutta la giornata ho dato battaglia fra Doncourt e Thionville. Il nemico venne respinto. Abbiamo passato la notte sulle posizioni conquistate. Arresto il mio movimento per qualche ora per completare le munizioni. Abbiamo avuto dinanzi a noi il principe Federico Carlo e Steinmetz.

Metz 17 (ufficiale).
Ieri vi fu serio combattimento presso Gravelotte. Restammo vincitori; anche le nostre erdite sono grandi.

Verdun 17.
Un telegramma da Briey dice: Una battaglia continua sempre dalla parte di Mors-Latour e sembra ci sia favorevole. Conducons

favorita, e fissava all'80/0 del valore il maxium dei diritti doganali da percepirsi sulle importazioni della penisola.

Esso era inoltre il solo trattato a data fissa esistente fra la Reggenza e l'estero.
A data fissa, diciamo, perchè esiste un trattato a tempo indefinito, concluso tra l'antica Reggenza e l'Inghilterra; il quale, appunto per ciò, avrebbe già potuto o potrebbe quandochessia venir denunciato. Eppure, strano a dirsi, di questo, quella parte della stampa francese che fa ora la voce grossa per chiedere la denuncia del trattato col' Italia, nemmeno fiata. E si che il commercio dell'Inghilterra con la Tunisia, se non sorpassa il nostro certo gli è d'assai poco inferiore; perchè, aggiungendo all'importazione diretta del Regno Unito, ammontante annualmente, come abbiamo visto a franchi 1,628,000, la porzione dei prodotti inglesi compresi nei sei milioni dell'importazione da Malta, si raggiungono assai facilmente i quattro milioni dell'importazione nostra.

Sembrebbera dunque che non l'interesse commerciale muova principalmente quei nostri confratelli francesi, che hanno ora iniziata la campagna contro il trattato italo-tunisino, ma bensì un intento politico; quello cioè di fare della Tunisia una dipendenza assolutamente francese e di fare la sanzione definitiva al possesso della Reggenza presso dalla Francia quattordici anni fa, e ciò anche perchè sia tolto di mezzo quella specie d'equivoche che ancor dura in Tunisia sulla posizione rispettiva degli italiani e dei francesi, onde questi non solo vi siano, ma eziandio v'appaiano, veri e incontrastati padroni.
Se ciò fosse non avremmo che a dolercene come italiani e come amici sinceri e non tiepidi della Francia, a quel modo che, come liberi scambisti, ci doliamo di questo nuovo attentato che si propone alla libertà di commercio.

Ma noi speriamo che la saggezza e la prudenza del governo della Repubblica, così come l'ormai prevalente massa dei futuri dell'agorà franco-italiano e dei liberi scambisti, sappiano risparmiare quest'offesa alla libertà e al nostro amor proprio ed interesse economico; offesa che potrebbe forse distogliere in un momento tutta la paziente opera, da tanto tempo proseguita, degli amici di Francia e d'Italia, e riacciare i due popoli in preda ad una più grave e forse irrimediabile discordia.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

GUAYAQUIL, 17. - Si annuncia che gli insorti dell'Equatore, comandati da Alford, sconfissero il generale Sarasti; occupano Rio Bamba. Vi furono seicento morti.

VERSAVIA, 17. - La città di Terzytyk nel governatorato di Badom, venne completamente incenerita, ad eccezione di una chiesa che fu risparmiata dal terribile incendio. Siccome il fuoco scoppiò simultaneamente in vari punti della città, è fuor di dubbio che esso vi fu appiccato da malfattori. Più di quattro mila persone devono accampare all'aperto, i dannati sono grandissimi.

VIENNA, 17. - Si ha da Sofia che alcune bande avrebbero passato il Danubio dirette, a quanto sembra, in Macedonia.

a Briey molti feriti francesi e prussiani. D'altra parte annunciarsi che un corpo di 12 mila uomini con artiglieria e cavalleria accampa sulla spiaggia tra Briey e Saint Jean. Avrebbe staccato alcuni esploratori che sarebbero entrati a Briey. Dicesi che i generali Bataille e Frossard sono feriti.

Saarbruck 17.
Il Re nominò il generale Bonin governatore generale della Lorena; il generale conte Bismarck governatore dell'Alsazia.

Berlino 18 (ufficiale).
Il generale Alvensleben avanzò il 16 col terzo corpo verso la parte occidentale di Metz sulla strada di ritirata del nemico sopra Verdun, impegnò una lotta sanguinosa contro le divisioni di Decaen, Ladmirault, Frossard, Canrobert e la Guardia imperiale.

Alvensleben fu successivamente sostenuto dal 10° Corpo e dai distaccamenti dell'8° e 9° corpo comandati dal principe Federico Carlo. Dopo una lotta sanguinosa fu respinta su Metz. I generali Doering e Wedel sono stati uccisi. I generali Rauch e Grueter furono feriti.

PRIMA MOSTRA CAMPIONARIA PROVINCIALE

IL VERDETTO DELLA GIURIA

Alle 3 1/2 di ieri sera negli uffici del « Comitato generale per i festeggiamenti », si radunava i signori componenti la Giuria, per l'aggiudicazione dei premi per la prima Mostra Campionaria Provinciale in Salone.

Erano presenti i signori comm. conte Vettore Giusti, Vittorina D'Ancona Sireni, ing. Maestri cav. Eugenio, Domenico cav. Meneghelli, dott. Ernesto Zaramella, prof. F. Clotto, dott. Garbin, cav. Ferdinando Vanzi, sig. Sotti, prof. G. Arinà, ing. Angelo Fioretto e il sig. Scaccabarozzi.

Ha scusato la propria assenza con un telegramma da Venezia il sig. Verdi.

In assenza del comm. Maluta prese la parola quale presidente il conte comm. Vettore Giusti.

La Commissione dapprima, in seguito ad ottenuto assenso, da S. M. il Re, ASSIGNAVA LA GRANDE MEDAGLIA D'ORO DEI SOVRANI AL « Club Ignoranti » al quale si deve la splendida riuscita delle feste odierne.

Ecco intanto, riservandoci di dare quando ci sarà comunicata la relazione sui premiati della Mostra, il verdetto della Giuria.

CLASS II.
Lavori di lusso ed affini

Cosma Andrea, Padova. Mobili artistici, medaglia d'argento.

Società Cooperativa « Andrea Brustolon », id. Bigliardo completo, medaglia di bronzo del ministero.

Campello Tullio, id. Mobili artistici, medaglia d'oro.

Marcon Luigi, Padova. Cornici dorate, medaglia di bronzo.

Rossi Astidomo e figli, Cittadella, mobili artistici, medaglia d'argento.

Ruzzante Antonio, Padova. Oggetti in legno tornito, medaglia di bronzo.

Lacchin Nicolò, Padova. Piano-forte, medaglia d'oro.

Medè Carlo e fratelli, Padova. Pavimenti in legno, medaglia d'argento.

DIV. III.
Industrie Chimiche
CLASSE I.
Lavorazione e preparazione delle materie prime

Martini Angelo, Padova. Candelieri di cera, diploma d'onore.

Maschio Giacomo, Padova. Oli essenziali, medaglia d'argento.

Sabbadini Antonio, Cittadella. Olio di lino, ravizzone e panello, medaglia di bronzo.

Grigolon Giovanni, Padova. Nero animale, medaglia d'argento.

Sommer Bernardo, Padova. Essenze per liquori, medaglia d'argento.

Zillo Giuseppe, Este. Saponi, medaglia di bronzo.

Cartiera di Carmignano. Fabbricazione della carta con pasta di legno, medaglia d'oro del Ministero.

Zovato Bartolomeo, Marsango. Cera e miele, medaglia d'argento e L. 100.

CLASSE II.
Prodotti speciali delle industrie.

Danieletto Antonio, Padova. Vernici per calzature, medaglia di bronzo.

Camerini Arturo, Padova. Litargirio, medaglia di bronzo.

Petrobelli A. e comp., Maserà. Insetticidi, medaglia d'argento.

Giovanelli Umberto e comp., Padova. Animali imbalsamati e pellicerie preparate, medaglia d'argento.

Pessi Edoardo, Padova. Inchiostri, ceratocche, gesso, pasta poligrafica, medaglia d'oro.

Bravo Domenico, Padova. Pelli di pecora colorate, medaglia di bronzo.

Beggio Vittorio, Padova. Tintura per fiori dissecati, medaglia di bronzo.

Zamarello A., Padova. Tintura di filati, medaglia d'argento.

DIV. IV.
Industrie alimentari
CLASSE I.

Vi o, aceto, acquavite, birra, miele, liquori.

Menegolli Girolamo, Abano. Grappa stravecchia, medaglia di bronzo.

Favretto ved. Rigato, Ponte di Brenta. Acquavite di vinacce ed aceto di puro vino, medaglia di bronzo.

Pavan e Furlan, Padova. Liquore bicicletto, medaglia di bronzo.

Pezzoli Giov. Batt., id. Liquori e sciroppi, medaglia d'oro.

Bareggi fratelli, id. Amaro Bareggi, medaglia d'argento.

Dal-Fratello e Caracciolo, id. Amaro Santa Crux, medaglia di bronzo.

Maura e C., id. Birra, medaglia d'argento.

Fasolo Giacomo, (ditta) id. Acquavite e vino, medaglia d'argento.

Bassi cav. Aurelio, id. Vino, diploma d'onore.

Cecconi-Rossi, id. Ferruchina, medaglia di bronzo.

Favaretti fratelli, Breatelle di Sopra. Aceto, medaglia di bronzo.

Tobaga Giuseppe, Padova. (Prodotti in genere), medaglia d'argento del Mini. tero.

DIV. II.
Lavorazione del Legno
CLASSE I.
Mobili ordinari ed affini

Tonigello Gaspare, Galzignano. Botti, medaglia d'argento.

Ziliani Maria e Comp., Padova. Prodotti in legno, medaglia argento del ministero.

La situazione in Bulgaria farebbe temere complicazioni.

PARIGI, 17. — In seguito ad un alterco avvenuto fra il capitano Semitehoff ed il principe Fazil, cugino del Kedivo, è avvenuto fra i due uno scontro alla pistola.

Il principe egiziano ricevette una palla in una coscia.

AVANA, 17. — Quattrocento insorti attaccarono il forte Kemblaco fra Puerto Principe e Nuevitas. Lo difesero 16 uomini. Gli spagnoli ebbero tre morti e dodici feriti e gli insorti due morti e numerosi feriti.

PARIGI, 17. — Ieri a Bruville e a Mars-La-Tour, alla frontiera, fu fatta la commemorazione delle battaglie svoltesi nel 1870 in quelle vicinanze.

Assisteva folla immensa.

Fu notato che nello stesso tempo, in vicinanza della frontiera, le truppe tedesche facevano delle manovre.

LONDRA, 17. *Camera dei Comuni* — Continua la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del trono. Si respinge con voti 257 contro 123 un emendamento di Dillon, chiedente la revisione degli affitti in Irlanda e il reintegro del fitauiolo.

CRONACA DELLA CITTA

VII. CENTENARIO

dalla nascita di

S. ANTONIO DI PADOVA

Onore agli ospiti!

Il culto tradizionale di Padova nostra per la memoria di S. Antonio ha ricevuto e riceve in questi giorni la più solenne consacrazione.

Se non che da tutte le parti della regione veneta e del di fuori accorrono a migliaia e migliaia i devoti.

Questo concorso generale di tutte le classi è quindi prova luminosa che il culto del Santo non si restringe alle nostre mura, ma si estende a tutte le parti dell'orbe. D'altronde il concorso speciale di alte individualità nell'ordine gerarchico della Chiesa, e in ogni rango dell'intelligenza e del carattere, dimostra qualche cosa di più seppur non era d'uopo: cioè che un'alta e sacra idealità si immedesima nel nome del Santo, idealità che gli scettici dell'epoca non arrivano a comprendere.

Onore agli ospiti, che toccando la soglia di Padova mostrano di comprenderla come i suoi cittadini.

Lieti e superbi di questo accordo di sentimenti, e sicuri d'interpretare il pensiero dei Padovani, ripetiamo ancora: Onore agli ospiti tutti, e più che mai a quel Principe della Chiesa, decoro del Sacro Collegio, a quella corona di Artisti, splendore dell'Episcopato Veneto, ad ogni ordine di sacerdote, alle gerarchie civili, a tutti coloro che Padova ospita in questi giorni sacri ad una grande figura di frate!

E Padova fra le sue ambizioni più legittime avrà pur quella di poter dire: Venuti fra queste mura in omaggio di un alto ideale, tutti ne ripartirono soddisfattissimi, portando seco la più gradita ricordanza dell'ospitalità patavina.

AL SANTO

Ieri venne eseguita la *Missae brevis* del p. Costanzo Porta (1530-1601), allievo del Willaert (1480-1562), fondatore della scuola veneziana.

Come è noto la scuola flamminga, alla quale appartiene il Willaert, è celebrata nella storia della musica per aver raggiunto la perfezione del contrappunto.

I dotti olandesi vennero in Italia a fondarvi scuole; ma ben presto gli scolari superarono i maestri, dando impronta artistica a quelle composizioni che prima erano puramente scolastiche.

Il soffio vitale all'arte nel Rinascimento della musica è gloria italiana.

La scuola veneziana si distinse dalle altre per la grandiosità della forma, per la ricchezza e per la varietà degli effetti, provando che anche la musica, come le altre arti, specialmente nell'infanzia, assume aspetti speciali, secondo il luogo ed il tempo.

Il Porta si può considerare come il primo dei maestri della nostra Cappella, che sia passato degnamente alla posterità, ed appartiene al primo periodo, quello della musica puramente vocale.

La *missae brevis* appartiene ad una raccolta pubblicata nel 1578 e dedicata come omaggio al cardinale Giulio Della Rovere.

La udiamo ieri per la prima volta, dopo l'impressione profonda provata nel giorno antecedente con quella splendida del Palestrina e il confronto, almeno per noi, nocque al nostro giudizio sulla musica del Porta.

Però ci piacquero il *Kyrie* ed il *Sanctus*, e notammo che il Porta dispone con arte le

voci, specialmente i contralti, ottenendo colorito ed espressione.

Quanto all'esecuzione fu meno perfetta di quella delle messe del Bottazzo e del Palestrina.

X

Non parliamo della musica del *Vespro*, perchè non vi abbiamo potuto assistere.

X

La maggior parte del pubblico è del parere da noi espresso ieri riguardo all'effetto splendido dato dalle voci dei cantori, collocati sopra la cappella di S. Felice.

Ma riguardo all'organo, *Anora*, le impressioni generali, è inutile dissimularlo, sono sfavorevoli. I suoni risultano piuttosto cupi e manca quell'armonia soave, quell'onda melodiosa, che da quell'istrumento grande, costruito secondo i più recenti progressi dell'arte, dovrebbe diffondersi per la basilica.

Forse il posto sopra la cappella di S. Felice eccellente per le voci, non è adatto per l'organo, ciò che non è contraddittorio quando si pensi alla differente altezza donde escono e alla diversa via presa dai suoni emessi dagli uomini e da quelli emessi dall'organo.

Speriamo, come scrivemmo l'altro giorno, che quando l'organo abbia tutti i suoi registri, esso abbia a soddisfare completamente, nel qual caso saremo ben felici di ritirare il dubbio ora espresso.

X

Purtroppo anche l'egregio redattore artistico della *Gazzetta di Venezia*, come noi, ha notato con dispiacere il chiacchierio, l'irrequietudine e, quasi vorremmo aggiungere, l'irregolarità di una grande parte del pubblico nella Basilica.

Ieri poi, peggio ancora; l'inconveniente deplo rato si rende più grave colla maggiore affluenza del pubblico, tanto che noi siamo indotti a credere che le esecuzioni musicali di importanza artistica e storica convengano più alle funzioni ordinarie che a quelle straordinarie.

ORDINE

per la Processione

DEL 18 AGOSTO 1895.

Un capo e quattro guardie municipali.
Un membro della commissione.
Maziere dal Santo in cappa nera portante mazza con statua di S. Antonio.
Gonfalone della confraternita di S. Antonio dipinto dall'Abate Suman.
Dodici fanciulli della dottrina cristiana di S. Francesco.
Antica Fraglia di S. Bovo del Torresino
Banda Istituto Camerini-Rossi.
Istituto Camerini-Rossi.
Istituto Vittorio Emanuele.
Casa Ricovero Maschie.
Due Guardie di P. S.
Un membro del comitato.
Banda Musicale di Saonara (incerta).
Sezione Giovani di S. Giustina.
Congregazione S. Cuore di Gesù del Carmine.
Oratorio S. Croce.
Oratorio di S. Massimo.
Sezione Giovani della Cattedrale.
Sezione Giovani di S. Sofia.
Due Guardie Municipali.
Un membro del comitato.
Banda musicale incerta.
Società Cattolica di M. S. di Padova.
Società Cattolica operaia della Diocesi.
Circolo di S. Antonio della Gioventù Cattolica.
Circoli della Gioventù Cattolica della Diocesi.
Comitati Parrocchiali della Città.
Comitati Parrocchiali della Diocesi.
Comitato Diocesano.
Comitato Regionale Veneto (tutte queste Associazioni con vessilli).
Banda Musicale Unione.
Due guardie di P. S.
Un membro del comitato.
Confraternita del Santo con carretta reliquia braccio di Sant'Antonio.
Confraternita dell'Arcella con carretta reliquia Sant'Antonio.
Confraternita del Torresino con carretta dell'Addolorata.
Confraternita di Santa Croce con carretta del Redentore.
Confraternita di Santa Giustina con carretta reliquie protettori di Padov.
Confraternita di Santa Maria dei Servi con carretta reliquia dente di Sant'Antonio.
Confraternita degli Eremitani con carretta reliquia di Sant'Antonio.
Confraternita del Carmine con carretta della Beata Vergine.
Confraternita di San Francesco con carretta della Beata Vergine Concetta portata dalla Società dei macellari in costume.
Confraternita di San Benedetto con carretta reliquia di Sant'Antonio.
Confraternita degli Ognissanti con carretta della Beata Vergine. — Carretta dell'Immacolata portata dai barcaioli del Portello in costume.
Confraternita di Santa Sofia con carretta reliquia di Sant'Antonio.
Confraternita della Cattedrale.
Due guardie municipali.
Un membro della Commissione.
Un mazziere del Santo in cappa nera, portante mazza con statua di S. Antonio.
Banda musicale cittadina.
RR. PP. Cappuccini.
Carretta con statua di S. Francesco portata dai macellari in costume.
Croce della Basilica e due candelieri.
Sacerdoti della città in cotta.
Padri del Santo.
Parroci del suburbio in piviale d'oro.
Vicari Foranei della Diocesi in Piviale d'oro.

Due guardie di pubblica sicurezza.
Un membro del Comitato.
Carretta del Mento, portata da 4 sacerdoti in tunice.
Un mazziere del Santo in cappa nera portante mazza con la statua di S. Antonio.
Gonfalone della Cattedrale e due candelieri.
Servi vescovili.
Parrochi e Vicari della città.
Clero della Cattedrale.
Due guardie municipali.
Un membro del Comitato.
Croce patriarcale e due candelieri.
Abati mitrati di Monselice e Bassano in mitra.
Capitolo della Cattedrale.
Quattro Diaconi e Arcivescovo degli Armeni apparato pontificalmente.
Vescovi ed Arcivescovi portanti reliqui e di S. Antonio.
Cardinale Patriarca di Venezia.
Segretari vescovili.
Professori Seminario.
Statua di S. Antonio, di S. Massimo portata dai barcaioli del Portello.
Torcie di famiglia.
Quattro guardie municipali.
Segue poi il popolo.
La direzione generale della processione è affidata agli egregi signori cav. Giulio Moscon e Gasale i quali sono coadiuvati da altre otto persone.

Ancora della processione.
La banda musicale di Saonara e l'altra non intervengono alla processione perchè impegnate.

Anche la banda cittadina è incerta e per il solo motivo che non si sono combinati nel prezzo colla Commissione la quale era già arrivata ad offrire una somma abbastanza rilevante.

Le feste all'Arcella

Ecco il programma delle sacre funzioni che saranno celebrate all'Arcella.

Add 25 agosto ultima domenica del mese.
Ore 7 1/2, solenne consacrazione del Santuario fatta da S. E. I. R. Mons. Giuseppe Callegari, Vescovo di Padova seguita dalla messa cantata del parroco locale.
Ore 17 1/2 p., Esposizione del SS., canto del *Stiquaeris* con discorso e trine benedizione impartita dall'Ecc.mo prefato Monsignore.

Add 30 agosto — Venerdì
Ore 9 e tre quarti, messa solenne Pontificata da S. E. I. e R. Mons. Giuseppe Callegari, Vescovo di Padova con musica dei giovani dell'Istituto dei Chiechi.
Ore 18, Esposizione del SS. canto del *Stiquaeris* e trina benedizione impartita dall'Ecc.mo prefato Monsignore.

Add 31 agosto — Sabato
Ore 9.45, 1/2 solenne pontificata da S. E. I. e R. Mons. Pietro Zamburini, Vescovo di Concordia.
Ore 16 Esposizione del SS. ecc. come ieri.

Add 1 settembre
Prima domenica del mese.
Oltre parecchie messe basse, avrà luogo alle ore 10 la messa solenne Pontificata da S. E. I. e R. Mons. Bonaventura Maria Soldatic M. C. Arcivescovo di Sardia, con musica della società Corale di S. Croce e Pontecorvo.
Ore 17 1/2 divota Processione colla venerata Immagine del Santo e benedizione colla Reliquia di Lui.
Ore 19 1/2, Illuminazione del viale musica, e fuochi di bengala.

Arcivescovo in arrivo.
Ieri alle ore 13 e 1/2 circa è giunto fra noi l'arcivescovo Armeno proveniente da Venezia. Era accompagnato dal suo segretario particolare, e da due prelati.

L'arrivo del Patriarca di Venezia.
Alle ore 14.53 di ieri è pure arrivato a Padova in forma privata S. E. il Patriarca di Venezia, il Cardinale Giuseppe del Sarto. Erano a riceverlo alla stazione S. E. Mons. Callegari, l'Arciprete del Duomo nob. Zugno, il Canonico Prof. Giuseppe Alessi, il Rettore dell'Ordine di S. Francesco Padre Guglielmi, e la Presidenza della Veneranda Arca del Santo. Dalla Stazione in apposite vetture a 2 cavalli si recarono direttamente al Vescovado.

Treni speciali.
In occasione delle feste d'oggi la società delle ferrovie ha disposto che abbiano luogo i seguenti treni speciali di favore, col ribasso del 60 p. Oio. I treni saranno i seguenti.
Uno da Chiusaforte (C. B.) che giungerà alle 5.5 ant.
Il secondo da Verona, (B. C.) in arrivo a Padova alle 6.3.
Un terzo da Montebelluno alla 6.30.
Un quarto da Udine (linea Portogruaro U. B.) alle 6.35.
Un quinto da Portogruaro direttamente (B. U.) alle 7.7.
Un ultimo da Motta di Livenza (M. T.) alle 8.5.
Per ritorno i forestieri troveranno pronto un treno speciale in partenza da Padova per Udine (via Portogruaro) alle ore 20.20.
Un secondo per Treviso, Casarsa, Udine alle ore 22.15.
E preannunciato per la giornata l'arrivo di 10000 pellegrini.

Folchi e Cappellari, id. Birra, medaglia d'oro.
Paveggio Luigi, id. Acque gazoze, medaglia di bronzo.
Zancau Luigi, id. Acque gazoze, medaglia d'argento.

CLASSE II.
Pane, farine, dolci, salumeria

Zorzi Giovanni, Padova. Conserve alimentari, medaglia d'oro.
Martinazzi Giuseppe, Cittadella. Polenta di Cittadella, medaglia d'argento.
Mercante fratelli, Cittadella. Salumi, medaglia d'argento.
Rossi Gio. Batt., Cittadella. Salumi, medaglia d'argento.
Tessaro e C., Padova. Farine alimentari, medaglia d'oro.
Dalla Baratta Lorenzo, Padova. Lavori di zucchero, medaglia d'oro.
Faggiani De-Giusti, id. Dolci e Caramelle, medaglia di bronzo e L. 100.
Poli vedova Cravotto, id. Pane di lusso, medaglia di bronzo.
Società Industriale, Battaglia. Farine alimentari, medaglia d'argento del Ministero.
Forcellini Egidio, Montagnana, Mandorlato uso Cologna, medaglia d'argento.

DIV. V.
Suppellettili ed abbigliamento dell'uomo

CLASSE I.
Calzoleria

Ferrigno Costante e figli, Padova. Calzature, medaglia d'argento.
Rossi Antonio, id. Calzature, medaglia d'oro.
Pinton Vittorio, id. Calzature, medaglia di bronzo del Ministero.
Nosadini Augusto, id. Calzature, medaglia di bronzo.
Fogliati Ferdinando, id. Calzature, medaglia d'oro.

CLASSE II.
Vestiaro, cappelli, biancheria, finimento d'uso personale

Miotello Federico, Padova. Astucceria, vetri dipinti, medaglia d'argento del ministero.
Baratelli Pietro, id. Astucceria, ombrelli ecc. medaglia d'argento.
Martire Antonio, id. Mode per signora, medaglia d'argento.
Indri Giuseppe, id. Cappelli da uomo, medaglia d'oro.
Scuola professionale femminile, id. Confezioni, medaglia di bronzo del ministero.
Rossetto fratelli, id. Cappelli per signora, pelliceria, medaglia di bronzo.
Zamorani sorelle, id. Merletti a mano, id.
Venerio Vincenzo, id. Astucceria, medaglia d'argento.
Borsatti Giuseppe, id. Merletti, id.
Benvenuti Elvira ed Elisa, id. Ricami vari, id. e L. 100.
Malvestio Maria e Nella, id. Ricami, medaglia di bronzo del ministero.

CLASSE III.
Attrezzi e finimenti di casa

Rossi Antonio, Padova. Finimenti da salotto, medaglia di bronzo.
Miotello Eugenio, id. Tappezzerie, medaglia d'argento.
Cimogotto Pietro, id. Vetrerie, id.
Rosa Giovanni, id. Tappezzerie, medaglia di bronzo.

DIV. VI.
Arti grafiche

CLASSE I.
Fotografia ed affini

Pospisil fratelli, Padova. Fotografie, medaglia d'oro.
Luigi cav. Fiorentini, id. id. medaglia d'oro del ministero.
Bordigaon fratelli, Cittadella, id. medaglia di bronzo del ministero.
Barchiesi-Fanti Bonafede. Este, id. medaglia di bronzo.

CLASSE II.
Tipo-litografia ed affini

Salmin fratelli, Padova. Lavori in piccolo formato, cromo-tipografia e libreria, medaglia d'oro.
Prosperini G. fu Pietro, id. Lavori in cromo-tipografia e libreria, id.
Bertrand Pietro, Padova. Incisioni in legno, medaglia di bronzo.

CLASSE III.
Cartonaggi ed affini

Braghetto Vittorio, Padova. Cartonaggi comuni e di lusso, sacchetti raso, medaglia d'argento.
Cremonese Elena, id. Registri, id.
Santi Domenico, id. Pergamene, medaglia di bronzo.

DIV. VII.
Arti tessili

CLASSE UNICA

Canto Giuseppe, Padova. Tessuti a mano, medaglia d'argento del ministero.
Munaron e C., Padova. Tessuti a mano, medaglia di bronzo.
Società Anonima di filatura, lino e canape. Montagnana. Filati e tessuti, diploma d'onore.
Breda Cesare, Campo San Martino. Sete, medaglia d'oro del ministero.

DIV. VIII.
Arti Costruttive

CLASSE UNICA

Turri Giuseppe, Candiana. Stuoie per soffitti, medaglia di bronzo.
Cristofoli Pietro, Padova. Marmi artificiali, medaglia d'oro.
Stoppato Giuseppe, Padova. Lavori in cemento, medaglia d'argento.
Giacomelli Ambrogio, (Ditta) Montagnana, Materiali in terra cotta, medaglia di bronzo.

DIV. IX.
Pellami, Carrozzerie

CLASSE I.
Conceria

Chinaglia Domenico, Montagnana. Cuoi da suole, medaglia d'argento.
Fabris Matteo, Cittadella. Cuoi da suole, medaglia di bronzo del ministero.
Lorenzoni Agostino, Noventa (Padovana). Pellami in genere, medaglia d'oro del ministero.

CLASSE II.
Carrozzeria

Calore Pietro e figlio, Padova. Carrozze, diploma d'onore.
Loro Antonio, Padova. Carrozze, medaglia d'argento.

DIV. X.
Beneficenza, Previdenza, Istruzione

CLASSE I.
Beneficenza, previdenza

Casa civica d'Industria, Padova, medaglia di bronzo del ministero.
Cucina economica, id. medaglia d'oro.
Banca Padovana, id. medaglia d'argento.
Associazione contro l'accattonaggio, id. Dati statistici, regolamenti ecc., idem.
Società Cooperativa Andrea Brustolon, id. medaglia di bronzo.
Dormitori pubblici, id. Piani, regolamenti, diploma d'onore.

CLASSE II.
Istruzione

Scuola professionale femminile, Padova. Lavori donneschi e di cucina, medaglia d'oro.
Scuola degli Artigiani Pietro Selvatico, id. Disegni, piani e modelli, diploma d'onore.
Istituto dei ciechi, id. medaglia d'oro.
Convitto Maria per le cieche, id. medaglia d'argento.

DIV. XI.
Belle Arti

CLASSE UNICA

Zonaro Francesco Adamo, Padova, busti, statue, medaglia d'argento.
Novelli Antonio, id. busti, statue idem.
Rizzo Giovanni, id. busti, statue idem.

Intanto facciamo le nostre più sincere congratulazioni alle ditte premiate e i nostri auguri.

La Giuria, nella relazione che verrà data alle stampe, ricordò, con parole di vivo elogio, tutte le industrie fuori concorso come per esempio: Assereto M., Padova. *Polvere Dentifricia*. Levi Vitale, Padova. *Pannello di Cocco*; Michele Maluta, Padova. *Spirito ed acquavite*; Conti Corinaldi, Padova. *Vini*; Snevai Giuseppe, Padova. *Modelli di calzature*; Rossi Antonio, Padova. *Paramenti da Chiesa*; Brusadin Antonio, Pordenone. *Modelli rustici*; ed il gruppo speciale: *Industrie di Piazzola sul Brenta*.

I soldati devono bere il Ferro China Bisleri.

FIORI D'ARANCIO

Ci giunge da Conegliano la fausta notizia che la signorina nobil ELENA DALLA BALLA, quanto colta altrettanto gentile, ha giurato fede di sposa al sig. ARNALDO PIUTTI, professore all'Università di Napoli. Amicissimi della famiglia della sposa cogliamo la fortunata occasione per mandare alla coppia felice le nostre vivissime congratulazioni e gli auguri cordiali di prospera sorti.

Truppe in partenza.

I reparti del 75° che si trovano a Padova di guarnigione sono partiti stamane con un treno speciale alle ore 7.30.
Domani alla stessa ora partirà da Venezia il battaglione del 75° fanteria che si trova attualmente in distacco a colà.
Per mancanza di materiale (1) i soldati prederanno posto in vagoni armati di panche, c'est à dire con vagoni merci opportunamente disposti.

Supplemento.

Ieri abbiamo pubblicato un Numero Unico dedicato alle grandi feste del VII. centenario di S. Antonio.
La pubblicazione contiene quanto di più importante e di più utile esiste nella storia del Santo.
Nel testo del supplemento appaiono bellissime incisioni una delle quali di un reputato artista di qui, il Bertrand.
Ne abbiamo esitato un gran numero di copie ma speriamo di poter ugualmente far fronte alle molte richieste che ce ne vengono atte.

Ultimi Dispacci

Pel XX Settembre
ROMA, 18, ore 8
Diceci che il partito repubblicano concertato, come si annunciava, per organizzare una dimostrazione del partito stesso nel giorno XX Settembre, indipendentemente dalle commemorazioni ufficiali.

Smentita
ROMA, 18, ore 9
Non si conferma la notizia che in occasione del XX Settembre S. M. il Re voglia concedere a qualche generale dell'esercito la grande onorificenza dell'Annunziata.

Dimostrazione collettiva
ROMA, 18, ore 10.15
Ancora non risulta che l'Italia abbia fatto alcuna adesione ad un progetto di dimostrazione collettiva delle potenze verso la Porta per gli affari dell'Armenia.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

CAPSULE SANTAL SALOLE EMERY
Vedi quarta pagina

Disgrazia o suicidio?

Stamane i carabinieri in perlustrazione lungo la linea Padova-Bassano, al ponte di Vigodarzere verso la stazione trovarono sulle rotaie un corpo sfracellato.
Finora non si conosce il nome della vittima né si sa se trattasi di disgrazia o di suicidio. Appena li avremo daremo ulteriori particolari.

Alle ore 2,15 partiva un treno speciale per la linea di Cittadella. Giunto al passaggio a livello a destra del Ponte sul Brenta, il cantoniere udì come uno scricchiolio di ossa umane.

Passato il treno l'agente visitata la linea vi trovò steso sulla rotaia di destra il cadavere di un giovane dell'apparente età di 25 o 30 anni, di civile condizione.

Il cantoniere ne diede subito avviso al capo stazione di Vigodarzere il quale recatosi sul posto fece le prime indagini assieme al brigadiere dei carabinieri.

Dall'inchiesta risultò che l'individuo deve aver dormito sulla scarpata dell'argine sulla cui erba si trovavano le tracce del corpo e sembra poi che si sia portato sul luogo di sua morte.

Il figlio del guardiano Busotto asserisce che a mezzanotte precisa intese lieve rumore e che malgrado la visita fatta nulla rinvenne di sospetto.

Però è strano che mentre il guardiano assicura d'aver sentito lo scricchiolio delle ossa non abbia sentito alcun grido di dolore. Tanto più che le ferite riportate apparentemente non farebbero supporre ad una morte istantanea.

L'occhio non riscontra che lo sfracellamento della mano sinistra, l'asportato dell'orecchio ed una lacerazione alla gamba.

Le autorità finora (ore 10) non si sono portate sul luogo e il cadavere giace tutt'ora sulla pubblica via.

Non furono visitate le tasche dei vestiti. Si rinvenne soltanto un fazzoletto senza marca. Ignorasi se trattasi di suicidio o di disgrazia.

Errata corrige.

Nell'elenco dei premiati all'Esposizione di Floricoltura inserito ieri nel nostro giornale venne commessa una inesattezza.

La ditta premiata per insetticidi (e non antiseptici) non è la ditta G. Maschio, ma bensì la ditta A. Petrobali e C.

La ditta G. Maschio non è che depositaria generale dei prodotti della ditta Petrobali.

SPORT
CICLISMO

Come noi per i primi abbiamo annunciato nei giorni di giovedì 5 e domenica 8 settembre si effettueranno nel ciclo-dromo cittadino le grandiose corse internazionali, regionali e sociali con premi in denaro medaglie ed oggetti di valore.

LOTTO — Estrazioni del 17 agosto

Venezia	71	3	69	73	63
Bari	68	78	37	16	33
Firenze	50	84	34	15	21
Milano	89	48	75	80	31
Napoli	76	21	12	27	4
Palermo	49	74	14	84	79
Roma	41	26	36	25	70
Torino	34	57	38	23	11

LA VARIETA

L'eruzione del Vesuvio

Napoli 17
L'eruzione del Vesuvio è aumentata seriamente.
La via dell'Osservatorio è per oltre 200 metri invasa dalle lave.
Parecchi boschi di castagni e vigneti bruciano.
Gli abitanti dei comuni vesuviani sono preoccupatissimi.
Si teme che l'eruzione aumenti.

Ultimi Dispacci

Pel XX Settembre
ROMA, 18, ore 8
Diceci che il partito repubblicano concertato, come si annunciava, per organizzare una dimostrazione del partito stesso nel giorno XX Settembre, indipendentemente dalle commemorazioni ufficiali.

Smentita
ROMA, 18, ore 9
Non si conferma la notizia che in occasione del XX Settembre S. M. il Re voglia concedere a qualche generale dell'esercito la grande onorificenza dell'Annunziata.

Dimostrazione collettiva
ROMA, 18, ore 10.15
Ancora non risulta che l'Italia abbia fatto alcuna adesione ad un progetto di dimostrazione collettiva delle potenze verso la Porta per gli affari dell'Armenia.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

CAPSULE SANTAL SALOLE EMERY
Vedi quarta pagina

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
PONTE MOLINO — Padova — PONTE MOLINO
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO
Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto *Lana, Seta, Cotone, Iuta* in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.
Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Corinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

I Giornali di mode più diffusi sono:

LA MARGHERITA - LA MODA - L'ELEGANZA - L'ECO della MODA - LA MODA ILLUSTRATA

che si vendono a numeri sciolti alla Libreria Paolo Minotti

PADOVA Piazza Unità d'Italia PADOVA
Servizio di recapito a domicilio e spedizione in qualunque direzione. Si ricevono pure abbonamenti. 642

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1076

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi. MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

SONNI TRANQUILLI
FIDIBUS

CHIODI FUMANTI
veri distruttori della ZANZARE Mosche ed altri insetti

Si preparano e si vendono nella FARMACIA FRANCESCO, alla Sirena — Padova, e presso i principali Droghieri e Tabaccari.
Profumo igienico

ALBERGO, TRATTORIA
Leon Bianco

DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI
Ristorante **SORBITO** nella cella, Vini nostrani dei fondi migliori.
Unico deposito e vendita della rino mata **Birra Dreher**

FERRO - CHINA - RABARBARO
preparato dal Chimico Farmacista **G. Baresi**

Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispesia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabarbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce a stanchezza che origina spesso il solo Ferro China. 952

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi,
DIRIGERE LE DOMANDE alla Ditta **E. G. F.lli Baresi FARMACIA AL CIGNO PADOVA**

ABBONAMENTO
A. L. COMUNE
GIORNALE DI PADOVA

Il più diffuso della Città e Provincia
L. 16 annue
FRANCO A DOMICILIO

Orari Ferroviari

Rete Adriatica

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36 d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.
PARTENZE da PADOVA per MILANO a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - d. 14.54 - m. 19.35.
ARRIVI a PADOVA da MILANO d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 d. 17.56 - o. 19.42.
PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18. 6 - m. 20.6 - d. 23.35.
ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

Società Veneta

PARTENZE da PADOVA per BASSANO o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28
ARRIVI a PADOVA da BASSANO m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53
PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28
ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA 5. - 7.8 - 10.34 - 14.2 - 17.30 - 20.23
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA 7.40 - 9.48 - 13.14 - 16.37 - 20.5 - 23.3
PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI 6.50 - 13.30 - 19.30
ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI 6.40 - 10.20 - 18.40
PARTENZE da PADOVA per PIOVE 7.10 - 11.30 - 15. - 19.40
ARRIVI a PADOVA da PIOVE 6.30 - 9.30 - 14. - 19. -

PADOVA
Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO GUIDA

STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA della Città di Padova con speciale riguardo ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO Prezzo Lire UNA

GUIDA DELLA BASILICA DEL SANTO E VITA DI SANT'ANTONIO

Prezzo Cent. Cinquanta

VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO

Prezzo Cent. Venticinque
Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi di Via Selciato del Santo.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
Giorno 19 Agosto 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 3 s. 31
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 16 s. 2

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metr. 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

17 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	62.7	62.0	761.3
Termometro centigr.	-19.4	+23.5	+19.2
Tensione vap. acq.	10.7	8.8	9.9
Umidità relativa	64	41	69
Direzione del vento	SE	SESE	S
Velocità del vento	4	6	18
Stato del cielo	serenissimo sereno sereno		

Temperatura massima = + 23.5
minima = + 16.9

Le Necrologie

si accettano al nostro Ufficio di pubblicità Via Spirito Santo 982, fino alle 10 ant. del giorno in cui devono essere pubblicate.
Haasenstein e Vogler

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

Per acquisti preferite
 il più antico e primario Magazzino Orologerie
DITTA G. SALVADORI
 VENEZIA - Merceria S. Salvatore - Vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA
 che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento — In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

prezzi variano da L. 5 a L. 300
Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora	da L. 32.—	in più
	per ragazzo	45.—	
	per uomo	50.—	
Niello	per uomo	45.—	
	per signora	35.—	
in argento	per uomo	15.—	
	per signora	20.—	
in acciaio	per uomo	18.—	
in metallo		12.—	

Qualità commerciale

in oro	per signora	da L. 28.—
	per ragazze	40.—
	per uomo	50.—
in argento	per uomo	15.—
	per ragazzo	13.—
	per signora	16.—
in metallo	per uomo	5.—

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro	da L. 23 a 150
di vero bronzo senza campana	50 a 200
Candelabri	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	30 a 150

Orologi da parete

in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi	9 " 14
ovali	30 " 40
in legno	30 " 60
dorati ed intagliati	100 " 250
in ferro, manifattura veneziana	60 " 150
in legno, rotondi intagliati	9 " 20
Cucù intagliati	35 " 50

OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26	da L. 10 a 16
0,70	0,30 18 24
1,02	0,36 20 32
1,30	0,30 40 100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35	da L. 80 a 120
-----------------------------------	----------------

Manifattura di Venezia

Catene per Orologi oro ed argento

a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora	da L. 25.—
idem ad un fiocco	32.—
idem a due fiocchi	38.—
Catena argento a due fiocchi per signora	3,50
idem a tre fili per uomo	5,50

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato

ultime novità
 da Lire 1.— a Lire 6.—

UNICO DEPOSITO

brillanti excelsior
 montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciali, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli	da Lire 8.— in più
Buccole	12.—
Fermagli	22.—

RICORDI DI VENEZIA

in filigrana argento
 fermagli, ferri da gonfiola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.— a Lire 4.—

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse di cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc. ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo.

1039



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle acque da tavola



Ing. Ongaro e Vezù
 Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT
SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole
 d'ogni genere ed accessori
 Officina propria
 di costruzioni e riparazioni - 1179



Per Ciclisti

o Rivenditori di Biciclette causa forza maggiore, avendo un negoziante un forte stock di Biciclette di primissima fabbrica, desidera vendere anche a sacrificio tutto lo stock o le macchine separatamente. Prezzi bassissimi per cessazione di commercio. Per schiarimenti scrivere Y 1039 fermo posta Milano. 1186



Malattie segrete

Capsule Santal Salole Emery

Il più potente antilobrorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiali imitazioni.

Deposito Generale
S. NEGRI e C. - VENEZIA
 Vendita in tutte le Farmacie

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia. Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più. — Inviare lettera e vaglia a CARLO BODE, Via delle Murate, Palazzo Sciarra, ROMA. Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1217

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

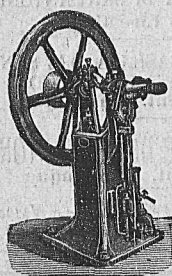
L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA
 che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

HAASENSTEIN e VOGLER
 Padova - Via Spirito Santo N. 982 - Padova
 Venezia - Firenze - Genova - Napoli - Roma - Torino - Milano

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso



Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

I più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2800	3100	3500	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI o TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5.— al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro rich. danno schiarimenti. 1072

ANTICA FONTE PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Acciade Nazionale di Parigi e Vienna

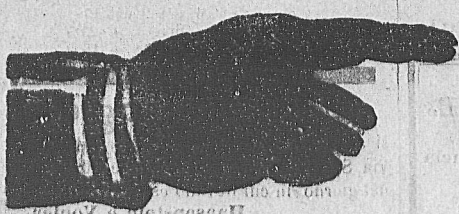
Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa-Gassosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del sangue. L'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solamente ACQUA PEJO), onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti, sotto il falso nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste). — L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO si può avere in tutte le Farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2086 La Direzione GIUGNA-MORESCHINI 961



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667



Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico - Artistico - Illustrata di Padova (L. 1), la Guida della Basilica del Santo e Vita di Sant'Antonio (Cent. 50).